Napoli, la conferenza stampa di Sarri e Koulibaly (LIVE)

Alle 19.00 **Maurizio Sarri e Kalidou Koulibaly interverranno in conferenza stampa** alla vigilia del match di ritorno del preliminare di Champions League col Nizza. In giornata ha parlato il tecnico dei francesi Favre insieme a Dante. Seguite LIVE le parole del tecnico e del difensore del Napoli. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Le parole in conferenza stampa di Koulibaly

Cosa pensi del possibile schieramento dall'inizio di Balotelli e Sneijder?

"Sono calciatori di esperienza, con talento. Proveremo a fare una grande gara, provando a giocare il nostro calcio offensivo".

Avete vinto 2-0 all'andata, l'eliminazione è ancora possibile?

"Nel calcio tutto è possibile, ma noi vogliamo vincere e proveremo a giocare per qualificarci. La Champions per noi è un obiettivo importante".

Avete giocato in undici contro nove nell'ultimo quarto d'ora, avete rimpianti per non aver fatto altri gol?

"No, conta solo la gara di domani. Saremo concentrati, non abbiamo rimpianti".

Quanto è importante concedere poco agli avversari?

"Sappiamo che per noi è importante la fase difensiva, l'anno scorso abbiamo perso qualche punto per aver incassato troppi gol. Quest'anno vogliamo fare meglio, per avere anche più gioco. Noi dobbiamo fare bene, ma si tratta di un lavoro di squadra. Proviamo a fare meno errori possibili per incassare meno gol".

Ha affrontato Balotelli in passato, adesso è preoccupato?

“Sappiamo che Balotelli è un grande calciatore, tutti lo conoscono. E’ molto forte ma noi pensiamo a noi stessi, non dobbiamo concentrarci su ogni singolo calciatore. Noi giochiamo una gara importantissima, come lo è per lui. Gli auguro il meglio, ma domani vogliamo fare bene. Spero di non incassare gol domani”.

Come state dal punto di vista della condizione?

“Spero bene, abbiamo lavorato tanto in ritiro ma il mister ha avuto ragione. Stavamo bene alla prima gara, ma ora stiamo meglio. Non abbiamo mollato nulla, domani sarà lo stesso. Vedremo il Napoli di sempre”.

Come ha visto Mertens dopo stamattina?

“Deve valutare lo staff, ho parlato con lui e aveva un piccolo fastidio. Non so se ci sarà domani, le scelte spettano al mister”.

La tua carriera è decollata in Francia, cosa provi?

“Siamo tutti professionisti, io non ho mai giocato in Ligue 1. Sono arrivato in Italia, in un Paese in cui sto bene. Sto bene a Napoli, devo dimostrare che non hanno sbagliato a puntare su di me. Vedremo in futuro, semmai ci sarà l’occasione di giocare in Francia. Ora penso a domani”.

Sneijder e Balotelli insieme domani, nei primi 15′ sarà il momento chiave della gara?

“Sarà tutta la gara molto calda, dovremo essere attenti a ogni minuto della gara. Il Nizza è molto pericoloso, soprattutto con questi due calciatori di esperienza. Ma il mister ci ha preparato bene, sappiamo cosa ci aspetta domani”.

Le parole in conferenza stampa di Sarri

Come ha visto Mertens?

“Parlando col dottore, non credo sia in dubbio. Ha subito un colpo a un piede, le scarpe gli davano un po’ fastidio e l’ho spedito in palestra. La scelta è stata più mia che sua, ma parlando con lui e col dottore nessun vede grosse problematiche”.

Cosa pensa della coppia Balotelli-Sneijder?

“Sono due nomi che parlano da soli, hanno una storia importante alle spalle. Sono ancora abbastanza giovani per incidere in una gara importante, noi dovremo essere ancora più bravi dell’andata per contenere al massimo le possibilità offensive del Nizza che sono importanti”.

Questa gara quali insidie può nascondere?

“Dobbiamo dimenticarci dell’andata, non dobbiamo correre il rischio di avere una interpretazione alla gara che non è adatta a noi. Dobbiamo entrare in campo pensando alla singola gara, altrimenti corriamo il rischio di dimenticare di giocare il nostro calcio. Chiedo di pensare alla gara singola, portando il risultato a casa”.

Favre parla di un Napoli favorito, ma il Nizza ci crede:

“Loro ci credono, giustamente. Il risultato dell’andata lascia aperti a ogni soluzione. Il Nizza è una squadra forte, una parte di responsabilità è nostra perchè abbiamo sfruttato solo due occasioni. Ma anche noi siamo forti e ci crediamo, veniamo qui per fare risultato a tutti i costi. Sarà dura per noi, ma sappiamo che sarà dura anche per loro”.

Nel match d’andata Seri e Saint-Maximin sono stati pericolosi:

“Mi piace poco parlare dei singoli, il Nizza è forte e ha singoli molto forti. Seri ha grandi qualità nell’impostazione, è di altissimo livello. Il secondo è un ragazzo giovane, talentuoso e pericolosissimo. Forse tatticamente non è ancora non ineccepibile, ma è un calciatore pericoloso. Ma il Nizza è forte, per questo ha calciatori forti”.

Cosa le ha ‘detto’ la gara d’andata che non sapeva del Nizza?

“E’ diversa quella di domani sera, il Nizza cambia modulo rispetto a qualche giorno fa. La gara d’andata non è indicativa, domani ci sarà un Nizza più offensivo e determinato. All’andata siamo stati bravi a far sembrare gli avversari meno forti della realtà, ma non credo che l’andata sia indicativa. I numeri di Verona sono superiori a quelli dell’anno scorso, quindi la condizione è già accettabile”.

Ha da poco festeggiato cento panchine col Napoli:

“Non festeggio più nemmeno i compleanni, mi sembra di avere troppi anni. Come mi sembra di avere troppe panchine, per questo non guardo le statistiche e spero

che il meglio debba ancora venire”.

E’ solo un’impressione, oppure il Napoli ha iniziato la stagione con maggiore fiducia sulla qualità dell’organico rispetto al passato?

“La squadra ha fatto un percorso diverso, abbiamo fatto tante amichevoli e ci sono calciatori che stanno bene. Come determinazione, la squadra è già più focalizzata sulle partite visto il playoff Champions. L’anno scorso c’erano ragazzi giovani, un attimo meno pronti rispetto agli altri. Ora sono più inseriti alla squadra, la sensazione è che potevo fidarmi fin dalla prima di campionato. E’ una sensazione diversa dall’anno scorso, questo è vero”.

Quella di domani è una gara che vale tanto sotto il profilo economico, ma anche prestigio. E’ una gara normale?

“Mi interessa la Champions, di lavoro faccio altro e penso al prestigio e al lavoro sul campo. Secondo me non è una gara normale, ma è importantissima. Può condizionare l’intera stagione sotto il profilo mentale, un ko avrebbe contraccolpi anche sotto il profilo psicologico. Questa mia considerazione credo che sia quella della squadra, spero che questo ragionamento non faccia sentire la pressione ma soltanto la determinazione vista l’importanza della partita”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.